

«Voglio essere il candidato di tutto il centrodestra»

Leonardo Sbrana (Noi Adesso Cascina) in lizza come aspirante sindaco a Cascina
«Destra e sinistra sono superate, dialogherò con tutti sulla base dei programmi»

► CASCINA

È l'unico candidato a sindaco del centrodestra (per ora). Leonardo Sbrana, 62 anni, agente immobiliare, è stato scelto per rappresentare "Noi Adesso Cascina" alle elezioni amministrative. Coordinatore del movimento, Sbrana si dice già pronto a farsi da parte nel caso dovesse emergere un candidato più forte e condiviso da tutta la coalizione.

«L'obiettivo di "Noi Adesso Cascina" - dice - è quello di aggregare tutte le forze politiche della nostra area di riferimento, in una coalizione alternativa al centrosinistra».

Ma quali sono i partiti a cui Noi adesso Cascina strizza l'occhio? «Forza Italia - prosegue Sbrana - Fratelli d'Italia, Lega Nord e le tante liste civiche nate sul territorio come "Donne di Cascina"».

L'immobilità delle altre forze politiche cascinesi potenzialmente interessate alla coalizione, ha fatto decidere "Noi Adesso Cascina" per l'accelerazione sui tempi. «Il 6 marzo ci saranno le primarie del Pd - spiega - e vo-



Leonardo Sbrana, candidato sindaco di "Noi Adesso Pisa"

levamo presentarci agli elettori con un candidato a sindaco per il centrodestra. Le voci intorno alla candidatura di Susanna Ceccardi, della Lega, non sono state confermate. Se in futuro uscirà un altro candidato forte e condiviso da tutte le forze della coalizione, farò un passo indietro».

Quale sarà il meccanismo utilizzato dal centrodestra per decidere un eventuale candidato sindaco alternativo a lei? «Personalmente - continua Sbrana - non amo le primarie. Detto questo, sarà la coalizione a decidere se

utilizzarle o no. Preferirei che il candidato sindaco del centrodestra fosse nominato di comune accordo e con pari dignità da tutti gli appartenenti all'alleanza. Così da ottenere un nome forte, sostenuto con lealtà da tutti gli schieramenti».

Quanto sarà allargata, e a chi, la coalizione di centrodestra? «Nel mio discorso di adesione a "Noi Adesso Pisa" - dice Sbrana - posi come obiettivo il superamento delle vecchie idee di destra e sinistra. Non chiudo la porta a nessuno e dialogherò con tutti sulla base del programma. "Noi Adesso Cascina" è una forza democratica, riconosciuta come tale già nella sua esperienza pisana».

«La nostra società - conclude - è divisa in tre fasce. Quella degli interessi finanziari protetta dal Pd, quella degli immigrati protetti anche di più degli italiani e quella di mezzo: pensionati, giovani senza lavoro, piccoli commercianti, artigiani e chi non vota più. Vogliamo tutelare e dare voce a questa parte della società».

Carlo Palotti

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Lavori nei cimiteri In arrivo centinaia di loculi in più

► CASCINA

«Il piano per ristrutturare tetti e coperture e per potenziare il numero di posti nei cimiteri è partito. Interverremo su almeno sette camposanti e prevediamo di aumentare i posti disponibili di diverse centinaia di unità». Alessio Antonelli, sindaco di Cascina, e Giorgio Catelani, vice sindaco e assessore ai lavori pubblici, fanno il punto sugli interventi che riguarderanno i cimiteri.

Coperture e tetti. «Dal 2015 le manutenzioni dei cimiteri sono affidate alla Cft-Olv - spiega Catelani - che ha ottenuto l'appalto fino al 2018. Secondo il contratto di servizio stipulato tra la Cft-Olv e il Comune, ogni anno oltre 90mila euro di lavori sono destinati a migliorare le strutture dei camposanti. Con le cifre stanziati per il 2015 e il 2016 stiamo intervenendo, o interverremo a breve, su sette cimiteri. Al cimitero nuovo di Cascina dai primi di febbraio è in corso l'intervento di ripristino delle scossaline che proteggono le murature dall'acqua. Tempo fa le scossaline furono rubate e l'acqua ha iniziato a infiltrarsi nei muri del camposanto, rendendo impraticabili loggiati e camminamenti. Terminati questi lavori, sempre al cimitero nuovo

di Cascina, daremo il via alla realizzazione di una stanza di accoglienza per le salme e all'installazione dei pannelli fotovoltaici sul tetto. Al cimitero monumentale di Cascina, nel mese di marzo, è previsto l'avvio dei lavori per la sistemazione dei tetti al loggiato attualmente transennato e alla cappella ora chiusa al pubblico. È previsto anche un intervento per riparare il tetto ad una cappella pubblica al cimitero di San Frediano, ma per avviarlo stiamo aspettando il parere della Sovrintendenza».

Ampliamenti. «Il consiglio comunale ha già approvato gli schemi unitari per l'ampliamento dei cimiteri di San Casciano e di San Frediano - afferma Antonelli - e a breve sarà pubblicata la gara per l'assegnazione delle aree su cui realizzare cappelle gentilizie. Durante la primavera il concessionario presenterà al Comune il progetto di allargamento del cimitero di nuovo di Cascina, che porterà la disponibilità di nuovi posti a circa 500, e possiamo prevedere l'avvio dei lavori entro la fine del 2016. Inoltre sono previsti nuovi campi di inumazione a terra a San Frediano con circa 35 posti, a Cascina nuovo con circa 50 posti e a Visignano con circa 50 posti».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

A VICOPISANO

Domani in biblioteca incontro dedicato ai beni comuni

► VICOPISANO

Continua il percorso partecipativo Bene (in) Comune, promosso dal Comune di Vicopisano, con il cofinanziamento della Regione e la collaborazione di Simurg Ricerche. Dopo la presentazione e l'incontro del 6 febbraio, è la volta del primo laboratorio territoriale.

Domani, nella sala lettura della biblioteca Peppino Impastato, a partire dalle ore 18, i referenti di Simurg affronteranno con i partecipanti tre punti: individuazione dei beni comuni, raccolta e definizione delle idee per rivitalizzarli e un passaggio sul regolamento. Il primo laboratorio è

dedicato al capoluogo, ma possono partecipare tutti i cittadini e coloro che quotidianamente vivono, lavorano e studiano nel territorio comunale e desiderano conoscere meglio l'iniziativa. L'ingresso e la partecipazione sono liberi, aperti e del tutto gratuiti. Si può manifestare il proprio interesse direttamente durante il laboratorio. Il progetto si inserisce nel solco di una nascente e sempre più diffusa attenzione al tema dei beni comuni. Tutti i materiali relativi al progetto, le date degli eventi e dei laboratori, gli aggiornamenti sulle attività in corso sono consultabili sul sito del Comune: www.viconet.it.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Va in pensione storica commessa

È Monica Profeti, da quarant'anni dietro al bancone della pasticceria Lemmi

► CASCINA

Va in pensione dopo oltre quarant'anni di servizio ininterrotto. Monica Profeti, commessa della pasticceria Lemmi di Cascina da quando era diciottenne, alla soglia dei sessanta anni lascia il bancone e si dedica alla vita familiare e ai nipoti. E lo fa con il sorriso, sicura di avere regalato ai clienti professionalità e cortesia.

«Mi hanno organizzato una bella cena - racconta Monica Profeti - cui sono stati invitati tutti i colleghi. C'era anche una signora che non era più in servizio in pasticceria da vent'anni. In regalo ho ricevuto un viaggio, intanto inizio da quello, poi ve-



Monica Profeti

drò come continuare a godermi la pensione».

La sorella maggiore Marusca, moglie di Giovanni Lemmi, ha sempre avuto un atteggiamento protettivo nei confronti di Monica: «In tutti questi anni passati

insieme - spiega - abbiamo sempre avuto una buona intesa. Non voglio dire che siamo la famiglia perfetta, ma di mia sorella mi sono sempre fidata e con lei ho un rapporto che va oltre il luogo di lavoro».

Non dev'essere stato semplice mostrare il sorriso ai clienti per così tanto tempo. «In questi anni - continua Monica - ho sempre dato tutto, ma lavorare a contatto con il pubblico non è semplice, bisogna avere passione ed essere portati».

Monica ha preso servizio in pasticceria da giovanissima in un ambiente familiare. «Ho condiviso il bancone con mia sorella Marusca - dice Monica - e Giovanni, che conosco da quan-

do ne ho sei. Se non è un fratello pure lui, poco ci manca».

Come si fa a tenere stretto un lavoro per così tanto tempo senza mai mollare? «A volte - prosegue Monica - bisogna sapere stringere i denti. Nel tempo da Lemmi sono passati tanti ragazzi delle scuole alberghiere, giovani messi alla prova per uno stage formativo. I più si stupivano di dover venire in pasticceria il sabato e la domenica, ma il nostro è uno di quei mestieri in cui si lavora proprio quando gli altri fanno festa. Insomma, non è una passeggiata e bisogna farlo volentieri, con un po' di sacrificio».

Carlo Palotti

CRIPRODUZIONE RISERVATA

IN COMUNE

Sabato Festa dell'intercultura insieme alle associazioni

► CASCINA

Sabato prossimo, dalle 9.30 in poi, nella sala consiliare del Comune di Cascina (corso Matteotti 90), si terrà la "Festa cascinese dell'intercultura, dell'integrazione, della promozione della pace e della solidarietà internazionale". L'evento è promosso dalla Pubblica Assistenza di Cascina, in collaborazione con il Comune, l'Istituto superiore scolastico "Pesenti", il liceo artistico "Russoli", l'Istituto scolastico comprensivo "De Andrè" di San Frediano a Settimo, il Cevot, la scuola di danza Città di

Cascina. L'evento vuole dare visibilità al lavoro delle tante associazioni impegnate da anni in iniziative di solidarietà internazionale e locale. Ad aprire i lavori della sessione mattutina saranno Alessio Antonelli, sindaco, Leandro Comaschi, presidente della Pubblica Assistenza di Cascina, don Armando Zapolini, presidente del Coordinamento nazionale comunità accoglienza. La seconda parte dell'evento si svolgerà nel pomeriggio, a partire dalle 16, al ristorante "Il vecchio cinema" a San Frediano a Settimo.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

IN BIBLIOTECA

Conferenza dedicata ai profughi dalmati e istriani

► CASCINA

Stamani alle 10.30, alla biblioteca comunale di Cascina (viale Comaschi 67), conferenza sul tema "Il confine orientale. Il dramma dei profughi dalmati, istriani e fiumani". La conferenza viene tenuta da Stefano Bucciarelli, presidente dell'Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Lucca.

L'evento, aperto al pubblico, rientra nelle celebrazioni del Giorno della memoria 2016.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

TIRO CON L'ARCO

A Lucia Bacciardi il premio Fair Play

► CASCINA

Si è svolto nella palestra del "Circolo scherma Navacchio" il Trofeo di tiro con l'arco "Città di Cascina" giunto alla XXV edizione grazie all'impegno organizzativo della Asd Polisportiva Arcieri Cascinesi. Hanno partecipato atleti provenienti da varie località toscane per un numero di circa 150 arcieri. Tra di loro si annovera la presenza di Alessandro Giannini, campione europeo nel tiro di campagna Fitarco, Luciana Pennacchi e Cinzia Nozziglia, campionesse del mondo a pari

La premiazione di Lucia Bacciardi



merito 3D (campagna/sagome) Fitarco, Aurora Tozzi, nazionale juniores convocata per i mondiali che si terranno in Turchia dal 29 febbraio al 5 marzo, per la specialità "compound". Alla presenza del sindaco di Cascina e degli atleti, il presidente del Panathlon International Club di Pisa, Mario

Peccatori, e il delegato regionale per il Fair Play, Nicoletta Ciangherotti, hanno consegnato il riconoscimento per il "Comportamento etico nella pratica sportiva" a Lucia Bacciardi per avere dedicato la sua vita sportiva alla promozione del tiro con l'arco.

CRIPRODUZIONE RISERVATA